



Saffioti spiega il suo addio all'Acr: "Errore di valutazione, ringrazio tutti"

## Descrizione

*Pubblichiamo integralmente la lettera aperta diffusa dall'ormai ex preparatore atletico dell'Acr Messina Giovanni Saffioti:*

"Colgo l'occasione per comunicare le mie dimissioni dall'incarico assunto ad inizio della stagione calcistica. Mi sembra doveroso spiegare le motivazioni affinché tutto l'ambiente sportivo ed in modo particolare i tifosi giallorossi sappiano del perché sono giunto a tale conclusione.



Rando, Obbedio, Sciotto, D'Arrigo e Manzo: la dirigenza dell'Acr al gran completo

Il mio percorso professionale è costituito da oltre 22 anni di ininterrotto professionismo, la maggior parte dei quali li ho trascorsi alla **Reggina**. Questo non mi ha impedito assolutamente di accettare la proposta fattami in estate dal ds **Obbedio**, uomo di marcata fede giallorossa e grande professionista. Sono sempre stato abituato a confrontarmi con tutti, con l'umiltà di chi è partito dal basso per arrivare nelle massime serie professionistiche.

Tutto ciò è venuto meno nelle ultime settimane dove grazie ai quotidiani confronti con il tecnico ho capito che mi stavo trovando in una situazione di tutt'altro livello rispetto a quello che pensavo di vivere, ma soprattutto che la mia **professionalità** scade nell'interpretazione superficiale e poco



a di progettualità che punta in alto come mi è stato descritto dal ds nel nostro  
 s i hanno fatto sposare il progetto Acr Messina.



Panarello, Rando e Saffioti nello staff tecnico dell'Acr Messina

Mi sono reso conto che non posso mettere da parte i miei tantissimi anni di professionismo vissuto a livelli importanti e fatto di confronti con allenatori e/o giocatori che hanno indossato ed indossano tutt'oggi la maglia della Nazionale italiana. La colpa è certamente mia, è stato un **errore** mio **di valutazione**, la città di Messina mi ha fatto dimenticare la categoria, perché sia essa sia i suoi tifosi sono certamente da calcio professionistico e non da serie D! Una cosa è certa: per ritornare nel calcio che appartiene a questa città è necessario essere ed agire da professionisti.

Sento il dovere di fare dei ringraziamenti alle fantastiche persone che ho conosciuto durante questi pochi mesi di lavoro che per il momento non hanno regalato grandissime soddisfazioni all'ambiente. Un grazie alla famiglia **Sciotto** che mi ha dato l'onere e l'onore di allenare la prima squadra della città di Messina. Fino ad oggi ha tenuto una condotta esemplare non facendo mancare nulla e non concedendo alcun alibi alla squadra, bravi! Meritate un grande riconoscimento per gli sforzi che state compiendo!



Il preparatore Saffioti incita il gruppo giallorosso

Grazie al gruppo del **Camaro**, al direttore generale **D'Arrigo**, al direttore operativo **Davide Manzo** (il nostro tutto fare, uomo imprescindibile), grazie anche a **Peppe** e **Giovanni** sempre puntuali a regalare

